



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Non solo scuola 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione di comunità - Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto "NON SOLO SCUOLA 2021" è quello di prevenire e allontanare rischi e disagi connessi all'età a cui si fa riferimento con l'impegno di rispondere alla richiesta di qualità, dei servizi educativi di specificità e individualizzazione delle esperienze, di flessibilità delle offerte, di tempi più ampi di relazione e condivisione con i bambini e con le famiglie ma anche e soprattutto di continuità di relazione, con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, coinvolte, nella realizzazione di percorsi di confronto, di formazione e aggiornamento condivisi.

L'impegno è quello di offrire in ciascuna sede partecipante un contesto educativo ben organizzato, nel quale l'obiettivo è quello di garantire a tutti i bambini opportunità e tempi adeguati per l'espressione delle potenzialità individuali, in una dimensione sociale complessa e stimolante offerta dal gruppo dei pari; la possibilità di avere risorse umane integrative, in affiancamento al personale educativo, consente di qualificare ulteriormente le esperienze da proporre ai bambini ed alle famiglie, in una prospettiva di condivisione e di valorizzazione delle individualità e di promozione del benessere..

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari in Servizio Civile per il raggiungimento degli obiettivi elencati svolgeranno le seguenti attività:

- partecipazione alla vita del contesto educativo in cui opereranno, compreso i tempi di progettazione e monitoraggio delle esperienze condivise dallo staff educativo. Le loro attività si svolgeranno sempre in stretta connessione con il personale educativo.
- partecipazione alle attività educative quotidiane, laboratoriali e alle attività di routine e nei percorsi educativi in piccoli gruppi ed individualizzati.
- partecipazione attiva nella costruzione di alleanze ed intese con i bambini (*seguendo attività didattiche individualizzate e/o di piccolo gruppo*) ma anche con le famiglie, tempi di ascolto e di comunicazione

distesi (es. durante le entrate e le uscite) e quindi condizioni capaci di offrire tempi e spazi di sostegno alle esigenze espresse nell'analisi del contesto.

- realizzazione attraverso l'uso delle postazioni informatiche, la redazione di tutta l'attività di documentazione dell'esperienza educativa elaborata dai docenti.
- aggiornamento periodico del sito Internet delle Caritas coinvolte nel progetto con le proposte e le opportunità in calendario per le famiglie.
- Supporto per l'apertura dei servizi per permettere ai genitori di incontrarsi, per condividere percorsi tematici relativi all'educazione dei figli.
- Supporto nella realizzazione di attività laboratoriali
- Realizzazione di attività educative e ludiche, sostenendo e accompagnando i bambini e i ragazzi da 6 a 14 anni sia nello svolgimento dei compiti scolastici, sia offrendo esperienze di socializzazione.
- Affiancamento nel contatto e raccordo con scuole e associazioni presenti sul territorio che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività.
- Affiancamento nella strutturazione delle attività di tutoraggio (contenuti, metodologie);
- Partecipazione alla realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
- Affiancamento nell'individuazione di difficoltà e bisogni e suddivisione dei partecipanti in gruppi omogenei;
- Collaborazione alla definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione delle attività di tutoraggio;
- Partecipazione alla elaborazione, somministrazione e analisi di questionari di gradimento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UFFICIO PASTORALE	FIRENZE	VIA ARCANGELO CORELLI, 83	6
Ufficio Pastorale Caritas	LUCCA	PIAZZALE MONSIGNOR GIULIO ARRIGONI, 2	4
CARITAS DIOCESANA DI PISA	PISA	PIAZZA ARCIVESCOVADO, 18	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione ad un percorso formativo pensato dalle due diocesi per tutto il gruppo dei giovani volontari. A seconda delle necessità formative, di organizzazione dei due enti, alcuni eventi potrebbero non avere luogo con la presenza del numero totale dei volontari. Di base, il percorso formativo previsto potrà essere organizzato anche altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. Ulteriori momenti di formazione sono delegati alla singola Caritas diocesana rispetto alle proprie necessità ed attività territoriali, con una costante verifica (quindicinale) di raffronto e confronto tra giovani volontari, referente servizio civile diocesano e responsabili di sede. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile) giorni di servizio settimanali ed orario:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EDUCAZIONE UN'ALLEANZA TRA FAMIGLIA GIOVANI SCUOLA 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

3

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
ISEE una soglia inferiore o pari a 10.000 €

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

il progetto propone i seguenti Obiettivi Specifici ai volontari con minori opportunità, ovvero:

- Favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità, attraverso la valorizzazione della persona nella sua interezza
- Promuovere processi di costruzione, di riconoscimento e di potenziamento delle risorse tecniche e personali, impiegandole in un percorso di cittadinanza attiva e pronta nel servizio alla Comunità locale

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

Altre misure di sostegno:

l'ente metterà a disposizione del giovane con difficoltà economiche un abbonamento per raggiungere la sede.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

MESI 3

→Ore dedicate

ORE 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

ORE COLLETTIVE 20

ORE INDIVIDUALI 7

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).

Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio).

Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (attività individuali).

Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri.

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare, si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre, gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.